



Comunicato stampa

ROSSO BORDÒ: IL 16 OTTOBRE A TREVISO SONO DI SCENA

I VINI DEL MONTELLO E DEI COLLI EUGANEI

A Palazzo Giacomelli l'evento dedicato ai "rossi bordolesi veneti" e alla Recantina

C'è un filo rosso che attraversa il Montello, i Colli Asolani e i Colli Euganei: è quello della grande tradizione dei "bordolesi" veneti, i vini che saranno protagonisti di **Rosso Bordò**, un'inedita rassegna vinicola in programma **domenica 16 ottobre** a **Palazzo Giacomelli**, nel centro di **Treviso**. L'iniziativa, voluta dal **Consorzio Vini del Montello** assieme al **Consorzio Vini Colli Euganei**, presenterà al pubblico gli storici **vini da uvaggio bordolese (Cabernet, Merlot, Carmenère)** prodotti nelle denominazioni trevigiane **Montello Docg** e **Montello Asolo Doc** (con la sottozona **Venegazzù**) e nella denominazione padovana **Colli Euganei Doc**. Ospiti d'onore, i rari vini a base di **Recantina**, l'uva autoctona a bacca rossa riscoperta sul Montello e sui Colli Asolani, grazie al progetto di recupero coordinato dal Consorzio. I produttori presenti ai tavoli di degustazione saranno oltre una ventina, con circa cinquanta vini in libero assaggio.

La manifestazione rientra nel calendario delle celebrazioni di **Padova Treviso Venezia Rovigo Capitale della Cultura d'Impresa 2022**, progetto promosso da **Assindustria Venetocentro** e **Confindustria Venezia-Rovigo**, e si inserisce tra le iniziative che il Consorzio Vini del Montello ha ideato per valorizzare le pagine che lo scrittore trevigiano **Giovanni Comisso** dedicò al Montello, ai Colli Asolani e al Monte Grappa, zone di produzione del Montello Docg e del Montello Asolo Doc, in un'operazione culturale che si avvale della collaborazione dell'Associazione Amici di Giovanni Comisso. La rassegna fruisce inoltre del supporto di Banca di Asti.

“Con **Rosso Bordò** – spiega **Ugo Zamperoni**, presidente del Consorzio Vini del Montello – vogliamo raccontare una tradizione vinicola d'eccellenza nata nella seconda metà dell'Ottocento, quando le uve di origine bordolese incominciarono a diffondersi anche da noi, permettendo di produrre, nel tempo, vini riconosciuti come veri e propri capolavori dell'enologia nazionale. Con

grande piacere accogliamo inoltre il Consorzio dei Colli Euganei, la cui produzione è accomunata alla nostra dal lato delle varietà utilizzate. Insieme, vogliamo sottolineare la straordinaria identità dei vini rossi ‘bordolesi’ della collina veneta”.

Continua **Marco Calaon**, presidente del Consorzio Vini Colli Euganei: “il “Rosso” per l’appunto “Bordò” ha scritto e continua a scrivere la storia degli Euganei; Merlot, Cabernet e Carmenère arrivano nel Veneto ed entrano nel patrimonio genetico dei nostri produttori e delle nostre terre, con il Montello siamo fieri di poterci presentare con un progetto che parla di carattere, identità e valore”.

“È un piacere ospitare a Palazzo Giacomelli, sede di rappresentanza di Assindustria Venetocentro – conclude **Armando Serena**, presidente del Gruppo Vinicolo e Distillati liquori di Assindustria Venetocentro – questo importante appuntamento dove l’incontro tra enologia, territorio e cultura, nel segno del grande Giovanni Comisso, dà riconoscimento, visibilità e nuova identità ai vini rossi di eccellenza delle colline trevigiane e padovane, valorizzando il lavoro di molte imprese e professionisti che ci onoriamo di rappresentare”.

Il **connubio** tra i vini del Montello e quelli dei Colli Euganei proseguirà con un **secondo evento** in programma il **29 e 30 ottobre** al Centro Culturale Altinate - San Gaetano di **Padova**.

Rosso Bordò aprirà al pubblico dalle ore 10.00 alle ore 18.00. Il costo del calice è di 5 euro.

Ufficio stampa

Sara Stocco | 328 6424760 | sara@studiocru.com

Chiara Brunato | 371 3350217 | chiara@studiocru.com